

111

12

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI

DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

Lavori di costruzione di Case Popolari in Brindisi

Legge 9.8.1954, n°640 - Lotto 6/a - Quartiere CEP.

IMPRESA: Ing. Umberto PATRIZI

VERBALE DI CONSISTENZA

(Art.31 del Regol. 25.5.1895, numero 350)

PREMESSO:

- CHE con contratto n.2183 del 14.10.1959 approvato con D.M. 24401/1 Div.XVI ter del 9.1.1960 registrato alla Corte dei Conti 2.2.1960 e registrato a Brindisi il 26.2.1960 al n.1521 Mod.I Vol.115 veniva affidato all'Impresa PATRIZI Umberto l'appalto dei lavori di costruzione di Case Popolari in Brindisi Quartiere C.E.P. - Lotto 6/a - importo lordo lire 64.000.000.= ridotto a Lire L.58.304.000.= al netto del ribasso d'asta dell'8,90%;
- CHE i lavori furono consegnati con verbale del 27.2.1960;
- CHE con sentenza del Tribunale di Roma 27 giugno 9 Luglio 1960 venne dichiarata fallita la suddetta Impresa Ing. Umberto PATRIZI;
- CHE con ordinanza 16 Maggio 1961 veniva disposto

la continuazione dei lavori stessi a mezzo del
supplente solidale Ing. Carlo ALLEGRI;

- CHE regolarmente invitato con Raccomandata RR in
data 17.8.1961 il supplente alla prosecuzione dei
lavori, questo, con foglio 1° Settembre 1961, si di-
chiara impossibilitato a continuare le opere
per impegni assunti nel frattempo;

- CHE con provveditoriale 3. Agosto 1961, n. 16362 ve-
niva disposto di procedere alla chiusura della
contabilità con la fallita Impresa Ing. Umberto
PATRIZI previ accordi con il Curatore Fallimenta-
re predisponendo gli atti per le operazioni di col-
laudo, nonché la compilazione dello stato di con-
sistenza dei lavori stessi;

- CHE con raccomandata R.R. 15.9.1961 l'Istituto
Autonomo Case Popolari di Brindisi ha invitato il
Dott. Salvatore DE FRANCESCO - Via Monte Zebio n. 40-
ROMA - a presenziare alle operazioni di cui sopra.

L'anno millenovecentosessantuno il giorno venti-
sette del mese di settembre sono intervenuti nel
cantiere in oggetto:

L'Ingegnere Giovanni ROMA e il Geometra Giovanni
GUADALUPI per l'Istituto Autonomo Case Popolari di
Brindisi; l'Impresa SARDELLA Luigi subentrante; il
Sig. MICALE Cosimo nato a Brindisi il 3.9.1911-Teste;

il Sig. RICCHIUTO Michele nato a Brindisi il 16 Gennaio 1926 - Teste -;

assente il Curatore Fallimentare Dott. Salvatore De Francesco.

Si è constatato che l'intero Lotto 6/a appaltato dall'Impresa PATRIZI, confina a Nord con la palazzina n°3 del Lotto 6/b; a Sud con il 10° Lotto; ad Est con la palazzina n°4 del Lotto 6/b; ad Ovest con la Via Antonio Fogazzaro. Il Lotto 6/a in questione, comprende due palazzine contrassegnate in progetto con il n°1 e il n°2.

A) Palazzina ad Ovest nella Via Antonio Fogazzaro indicata in progetto con il n°2.

Si riscontra quanto segue:

Una parte di edificio realizzata della lunghezza di ml.30,00 e larghezza di ml.10,10 risultano eseguite le seguenti categorie di lavoro:

1) Muratura in tufo e carparo lungo il perimetro dello spessore di cm.60 con varie altezze e precisamente:

Prospetto ad Ovest ml. 0,81;

" " Est " 1,08 (esclusi i muri dei due vani scale);

Testata Sud ml.1,08.

In corrispondenza dei due vani scala sul prospet

to Est si hanno le seguenti misure $2,00 \times 0,45 \times 0,27$;

2) Muratura tutta tufo interna

1° tratto muro di spina lon

gitudinale $8,30 \times 0,70 \times 1,35$;

2° tratto muro di spina lon

gitudinale $8,30 \times 0,70 \times 1,08$;

Verandine sul prospetto

Ovest $3 \times 2,75 \times 0,43 \times 1,35$;

Verandine sul prospetto

Ovest $1 \times 2,75 \times 0,43 \times 0,81$;

Verandine sul prospetto

Est $3 \times 3,30 \times 0,43 \times 1,62$;

Verandine sul prospetto

Est $1 \times 3,30 \times 0,43 \times 1,35$;

Muri trasversali interni $2 \times 8,90 \times 0,60 \times 1,35$;

" " " $1 \times 8,90 \times 0,60 \times 1,08$;

" " " $1 \times 5,12 \times 0,60 \times 0,54$;

Per tutti i tratti della muratura indicata ai numeri 1 e 2 è incluso nell'altezza l'ultimo corso di cm. 27 che risulta danneggiato ed inutilizzabile per la prosecuzione delle opere.

3) Calcestruzzo dosato a kg. 200 di cemento

I muri di cui al punto 1) insistono su una fondazione in calcestruzzo a kg. 200 di cemento avente una sezione trasversale delle sottoindicate di-

dimensioni a partire dalla sommità:

0,60x0,95; $\frac{1,10+2,00}{2} \times 0,87$; 2,00x0,25;

I muri di cui al punto 2) insistono su una fondazione in calcestruzzo a kg.200 di cemento avente una sezione trasversale delle sottoindicate dimensioni a partire dalla sommità per i muri di spina longitudinali:

0,70x0,41; $\frac{1,10+2,00}{2} \times 0,87$; 2,00x0,25;

per i muri trasversali:

0,60x0,41; $\frac{1,10+2,00}{2} \times 0,87$; 2,00x0,25;

Le murature interne creano nella palazzina i vani delle cantine di cui è stato eseguito il pavimento in battuto di cemento dello spessore di mm.60e ad una profondità del piano di campagna di cm.50 circa e avente le superfici come appresso specificate:

n°2 vani da ml. 7,30x2,90;

n°2 vani da ml. 8,90x2,30;

n°1 vano da ml. 5,12x2,80;

n°1 vano da ml. 4,30x2,90;

n°2 vani scala da ml. 4,57x2,00.

Eseguito un saggio sotto il pavimento in battuto si è riscontrato un sottofondo in vespaio calcareo dell'altezza di cm.51;

Sul piano di spiccato del calcestruzzo si nota

una spianata di malta e stratificazione di asfal
to orizzontale avente le seguenti larghezze:

sui muri perimetrali cm.60;

sui muri interni longitudinali cm.70;

- sui muri interni trasversali cm.60;

A partire da tale piano in sotto è stata pure
eseguita una spianata di malta e stratificazione
di asfalto verticale per le seguenti altezze;

lungo i muri perimetrali di prospetto Est-Ovest
e lungo le testate Sud, per cm.95;

- Lungo i muri di spina longitudinali interni da
un solo lato per cm.54;

In corrispondenza della testata sull'estremo Nord
è stato spiccato un muro lungo ml.8,30 alto
cm.81 e largo cm.20.

Lo sbancamento interessa la superficie già in-
dicata per la parte costruita di ml.30,00 di
lunghezza e ml.10,10 di lunghezza mentre l'altra
parte sulla quale dovrà essere realizzata la re
stante metà della palazzina appare delimitata
da uno scavo nella quasi totalità colmata da
detriti di materiali di rifiuto.

Sui bordi di detto scavo si notano masse di ter
ra abbastanza consolidata.

B) Palazzina ad Est del Cantiere indicato in pro-

getto con il n°1:

Si nota per una superficie di ml.46,10 di lunghezza per ml.11,50 di larghezza uno scavo sulla quale si totalità colmato da detriti di materiali di rifiuto; lungo i bordi peraltro risulta ammassata tutta la terra scavata consolidata dalla lunga giacenza.

Del che si è redatto il presente verbale che letto e confermato viene sottoscritto dagli intervenuti.

Teste

Off. Col. Coniuno Teste

Teste

Ricchiuto Nicola Teste

L'IMPRESA subentrante

Sardella Luigi

PER L'I.A.C.P. di Brindisi



geom. Giovanni Pasolunghi
[Signature]